

Parrocchia Madonna del Rosario – San Sostene M.na

PREGHIERA DEI VENTI SABATI IN ONORE DELLA MADONNA DEL ROSARIO

10° SABATO

Gesù dona il Suo Corpo e il Suo sangue nell'Eucarestia

**Inizio Canto mariano
Preghiera al SS. Sacramento**

G: O Dio vieni a salvarmi.

T: Signore vieni presto in mio aiuto

T: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

G: Contempliamo il quinto mistero della luce: Gesù dona il suo corpo e il suo sangue nell'Eucarestia.

Invocazione allo Spirito santo

G: Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

T: **O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.**

G: Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

T: **Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.**

G: Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male.

T: **Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.**

G: Sia gloria a Dio Padre, al Figlio, che è risorto dai morti e allo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T: Amen.

(dall'Ambone) **1 lettore:**

Ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca (22;14-20)

Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: "Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e fatelo passare tra voi, 18 perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio". Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me". E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi".

2 lettore

Meditazione beato Bartolo Longo

Il sacerdote, secondo la definizione che ne dà con la consueta lucidità e acutezza san Tommaso d'Acquino, è colui che dà alla terra i doni del cielo: *sacerdos sacra dans*.

Gesù aveva dato all'umanità la sua umanità nell'Incarnazione, il suo Sangue sul calvario, il suo corpo nel cenacolo, aveva dato a tutte le intelligenze la sua verità, a tutti i cuori la sua grazia. Che cosa rimaneva ancora? All'umanità doveva comunicare il suo stesso spirito; questo dono doveva essere l'atto supremo del suo sacerdozio di Gesù si compie nella Pentecoste cristiana. Augusto, sublime atto sacerdotale di Gesù fu l'istituzione del Sacramento dell'Eucarestia, ma quest'istituzione richiedeva, come logico corollario, la Pentecoste. L'umanità che aveva ricevuto il Corpo e il Sangue del Signore, che era stata consacrata da un così intimo e immediato contatto con

Gesù, quest'umanità non doveva più vivere per sé stessa, ma doveva vivere dello Spirito di Dio. Che dunque nel medesimo cenacolo, dov'è stato istituito il Santo Sacramento, lo Spirito discenda come vento gagliardo, che dia alle anime, intorpidite dagli errori e dall'egoismo l'impeto del bene, come fiamma che accende i cuori di un amore tutto celeste. A questo vento gagliardo cadranno infranti tutti gli errori, gli idoli di tutti gli egoismi; questo fuoco divino diverrà la fiamma di tutti gli eroismi e di tutte le immolazioni. Manda il tuo spirito, o Gesù Sacerdote e sarà come una nuova creazione!

Tutti

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo.

3 lettore:

Padre nostro... Ave Maria... e benedetto il frutto del tuo seno Gesù, che ci ha dato il suo corpo e il suo sangue. Santa Maria... (10 volte). Gloria al Padre... Litanie Lauretane...

(Tutti)

MEMORARE ALLA VERGINE DEL ROSARIO

Ricordati, o pietosissima Vergine del Rosario, non essersi udito mai, che alcuno dei tuoi devoti, il quale abbia col Rosario invocata la tua assistenza o implorato il tuo soccorso, sia rimasto abbandonato. Io, animato da tal confidenza, a Te vengo, o Madre della Misericordia, Vergine delle vergini, potente Regina delle Vittorie. Peccatore gemente, eccomi prostrato ai tuoi piedi imploro pietà, ti chiedo grazia. Deh! non disprezzar le mie suppliche, o Madre del Verbo; ma per il tuo sacratissimo Rosario, per la predilezione che mostri ai tuoi devoti, benigna ascoltami ed esaudiscimi. Amen.

Si ripeta tre volte: Madonna del Rosario prega per noi.

Virtù da vivere nella settimana: PARTECIPAZIONE ALL'EUCARESTIA

Fai il fermo proposito di partecipare assiduamente all'Eucarestia, specie nel giorno del Signore, la domenica. Nell'Eucarestia ricevi la grazia per vivere in Cristo, e così diventare "eucarestia vivente", cioè intimamente trasformata da ciò che celebri.

Invocazione da ripetere – O Maria donna eucaristica aiutami a comprendere l'Eucarestia.